

→ **Il presidente:** «Abbassate i toni». La Lega chiede la testa di Fini ma il Colle non interferisce  
 → **La situazione convulsa** sta creando «ombre» e quindi incognite sulle prossime scadenze

# Napolitano ferma lo scontro Ma fino a quando durerà?

Foto di Maurizio Brambatti/Ansa



Napolitano ed il ministro La Russa alle celebrazioni per gli 88 anni dell'Aeronautica. Lo sguardo del presidente vale più di mille parole...

Il presidente della Repubblica ha concluso la «ricognizione diretta» con i gruppi parlamentari. Una necessità dopo lo scontro acuto di questi giorni che è andato in scena nelle Camere e fuori. «Si recuperi il senso della misura» è stato il monito. E' stato accolto. Ma fino a quando?

**MARCELLA CIARNELLI**

ROMA  
mciarnelli@unita.it

Nessuno dei parlamentari che si sono succeduti nello studio del presidente della Repubblica ha negato la fondatezza dell'allarme del Capo dello Stato davanti all'escalation dei contrasti istituzionali e politici che, in questi ultimi giorni, ha raggiunto livelli di esasperazione senza precedenti. Anche se ognuno, chi più chi meno, si è impegnato ad una rinnovata assunzione di responsabilità pur individuando sempre negli altri i maggiori responsabili dello scontro, uno scaricabarile che non è apparso il modo per

un contributo concreto al superamento di una situazione che rischia di diventare insostenibile.

#### RECIPROCO RISPETTO

Si è raggiunto il livello di guardia. E' sotto gli occhi di ognuno. Ed allora il presidente ha invitato tutti gli interlocutori, ieri è toccato ai rappresentanti della Lega e dell'Italia dei Valori che sono saliti al Colle dopo Pdl, Pd e Udc ricevuti l'altro giorno, a farsi carico «dell'urgente necessità di recuperare senso della misura e reciproco

ascolto» recuperando «comportamenti reciprocamente rispettosi».

Le scadenze già previste per i prossimi giorni, su cui si allungano «ombre e incognite» saranno la cartina di tornasole dell'impegno ad abbassare i toni preso dai partecipanti ai colloqui che hanno confermato che non si è mai parlato di un possibile scioglimento anticipato delle Camere, anche se le opposizioni sembrano propendere per questa possibilità.

→ **SEGUE A PAGINA 6**